

Azienda sanitaria

Cave e cantieri allarme caldo: più attenzione per i lavoratori

TRENTO. I muratori e i minatori (per esempio, per restare dalle nostre parti, quelli impiegati nelle cave di porfido) in questi giorni soffrono moltissimo le ondate di caldo. Nelle cave e nei cantieri bisogna stare attenti e non sottovalutare la cosa. Per questo, e per sensibilizzare i diretti interessati, nella giornata di ieri l'azienda sanitaria ha organizzato un incontro tra i sindacati e i datori di lavoro del settore edile e del settore estrattivo. In rappresentanza dei dipendenti c'erano tre sigle sindacali - la Feneal per la Uil, la Filca per la Cisl e la Filea per la Cgil - e per conto dei datori di lavoro, invece, c'erano dei delegati dell'Associazione trentina dell'edilizia, della sezione porfido dell'Associazione degli industriali, la categoria edilizia dell'Associazione degli artigiani e anche il servizio minerario della Provincia.

Nell'incontro hanno promesso di impegnarsi a tenere alta la guardia sul problema e anche, se necessario, di aumentare i controlli in cave e cantieri e, in caso, pure in altri settori potenzialmente a rischio.

L'incontro era organizzato dall'unità operativa di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della Apss. Per domani sono previsti 36 gradi.

Il meteo

«Ancora caldo afoso, a rischio gli over 60» Temporali da sabato

TRENTO Nuova ondata di caldo su tutta la provincia con temperature medie massime sui 35 gradi, ma con punte anche di 38 fino a domani. Lieve miglioramento già da venerdì e poi un calo delle temperature dai 3 ai 5 gradi ovunque con i temporali, anche intensi, tra sabato e domenica. Ma intanto in queste giornate con le temperature in aumento, arriva la preoccupazione di Uila-Uil Trento dei lavoratori agroalimentari, in particolare per i lavoratori del «Progettone», spesso over-60, chiedendo per loro «acqua e sali minerali, nonché la possibilità di anticipare l'orario di lavoro».

Lo spiega Fulvio Giaimo: «Vista l'ondata di caldo prevista in questi giorni, la Uila raccomanda la massima attenzione ai lavoratori, in particolare quelli occupati nel comparto del "Proget-



Acqua Importante dissetarsi e avere a disposizione sali minerali per chi lavora all'aperto con alte temperature

tone" e impegnati molto all'aperto: è importante mettere in atto tutti i provvedimenti per lavoratori particolarmente a rischio, molto spesso over-60». E chiede di dare la possibilità di usufruire agevolmente di acqua e sali minerali, ma anche di considerare un anticipo dell'orario di lavoro «per evitare al massimo l'esposizione diretta al sole nelle ore più calde e poter sospendere il lavoro in caso di temperature particolarmente elevate, già previsto per i lavoratori occupati in edilizia al superamento dei 34 gradi».

Da Meteotrentino, Luca Tognoni spiega: «C'è un'ondata di caldo, ma nessun record come a fine giugno», le giornate più calde saranno oggi e domani. «Già da venerdì ci sarà una flessione delle temperature e sabato e domeniche si torna in linea con massime di 30 gradi grazie a rovesci, più facili in valle, sabato e domenica con temporali più diffusi un po' su tutto il territorio, in alcuni casi anche forte, con abbassamento delle temperature di 3-5 gradi».

M. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA